

Collasso Come Le Societ Scelgono Di Morire O Vivere

If you ally need such a referred **Collasso Come Le Societ Scelgono Di Morire O Vivere** books that will allow you worth, acquire the certainly best seller from us currently from several preferred authors. If you desire to funny books, lots of novels, tale, jokes, and more fictions collections are furthermore launched, from best seller to one of the most current released.

You may not be perplexed to enjoy every ebook collections Collasso Come Le Societ Scelgono Di Morire O Vivere that we will extremely offer. It is not in the region of the costs. Its very nearly what you habit currently. This Collasso Come Le Societ Scelgono Di Morire O Vivere , as one of the most operational sellers here will no question be accompanied by the best options to review.

[Collasso. Come le società scelgono di morire o vivere](#) - Jared Diamond 2014

Spoken Communication - Isabella Chiari
2010-06-09

The overall goal of the volume is to offer an extensive and qualified description of the current research that may stimulate genuine attention on Spoken communication. The volume gives updated insights on theoretical aspects, specific case studies and the issues of speech representation as well. In the first part different aspects of the cognitive and pragmatic perspectives are analyzed. An insightful account of language pathologies, multimodal spoken dialog interaction and voice expressiveness is given in part two, while sign languages, representation of intonation and automatic detection of disfluencies in speech transcriptions are investigated in the last section.

Anthropochains - Damiano Greco 2021-11-29
Il mondo contemporaneo risulta essere sempre di più difficile lettura e il domani con più incognite che certezze. Ma come è possibile interpretare le attuali dinamiche e intuire i possibili sviluppi? Il volume intende indagare – attraverso la lente di ingrandimento della fantascienza – la stretta correlazione esistente tra i molteplici aspetti tra loro incatenati (Chains) ripercorrendo la complessità dei mutamenti politici, sociali, culturali e ambientali (Anthropo) che hanno rapidissimamente rivoluzionato l’organizzazione della nostra società. Passato, presente e futuro si fondono

grazie a una lettura approfondita del dibattito genere narrativo mediante la geopolitica. Per comprendere le più raffinate opere Sci-fi è infatti indispensabile conoscere gli avvenimenti storici e il nostro presente antropocentrico (contraddistinto in maggior misura dalle decisioni prese dall’uomo capaci di ripercuotersi sugli ecosistemi naturali e di conseguenza su tutti noi). Solo così sarà possibile individuare non esclusivamente il messaggio principale che queste opere intendono trasmettere, ma ogni loro minima sfaccettatura donando una nuova percezione alla categoria, liberandola, infine, da facili e superficiali preconcetti.

International Law and the Protection of “Climate Refugees” - Giovanni Sciacaluga
2020-08-05

This book studies the topic of forced climate migrants (commonly referred to as “climate refugees”) through the lens of international law and identifies the reasons why these migrants should be granted international protection. Through an analysis focused on climate change and human rights international law, it points out the legal principles and rules upon which an international obligation to protect persons forced to migrate due to climate change is emerging. Sciacaluga advocates for a state obligation to protect climate migrants when their origin countries have become extremely environmentally fragile due to climate change—to the point of becoming unable to guarantee the exercise of inalienable human rights in their territories. Turning to the future,

this book then investigates the current elements on which a "forced climate migrants law" could be built, ultimately arguing for the duty to provide some form of assistance to forced climate migrants in a third state within the international legal system.

Oltre il capitalismo - Roberto Bosio 2010

Trame nello spazio. Quaderni di geografia storica e quantitativa, 7, dicembre 2017 - 2017-12-27

Il volume è composto da sette saggi, che evidenziano la molteplicità degli approcci delle discipline geografiche e quindi le diverse attività di studio e di ricerca del nostro laboratorio. Il volume presenta poi una novità: la riedizione di un vecchio testo, che riproponiamo a più di cinquant'anni dalla sua prima edizione. Si tratta del saggio di C. Greppi, dal titolo *Le case dei contadini*, che faceva parte del volume collettivo *L'uomo e la terra*. Il saggio di M. Tomassini apre il volume, lo studio è frutto di una lunga e approfondita ricerca condotta dall'autrice sul campo in Galles. Lo scritto *Città e campagne: geografia delle aree di pertinenza delle sedi urbane tra XIII e XIV secolo*, autore G. Macchi Jánica, riprende alcune indagini distributive sull'insediamento medievale in Toscana, con un'attenta riflessione sulla semplificazione che spesso caratterizza i modelli storiografici. Con il saggio *La cartografia storica come strumento di conoscenza del territorio e delle sue dinamiche* C. Bartoli riporta invece l'attenzione su un tema tra i più centrali nell'attività di ricerca del laboratorio: la cartografia storica e il suo utilizzo come fonte primaria per lo studio delle dinamiche sociali di appropriazione dello spazio. L'impegno del Laboratorio di Geografia nel settore dell'intelligenza artificiale è evidenziato dai due scritti *Spazio e simulazioni per agenti in geografia* (autore G. Macchi Jánica) e *Conflitti ambientali in aree costiere: un approccio con le Reti Neurali Artificiali* (autori L. Deravignone e A. Londei), che si qualificano come sperimentazioni importanti anche sotto un profilo internazionale. Con *Il rapporto uomo e ambiente in Jared Diamond: osservazione e descrizione* in Collasso, A. Palumbo offre una rilettura critica dell'opera di J. Diamond.

IL DOMANI DELLO SVILUPPO - Fabio Luffarelli 2015-02-27

Al concetto di sviluppo se ne associano molti altri, spesso confondendoli, come: crescita, benessere, qualità della vita, evoluzione, miglioramento continuo. L'autore ci invita a riflettere sui riduzionismi che applichiamo a queste nozioni, specie nelle risposte date per affrontare il complesso contesto contemporaneo, segnato dai venti della crisi. Si indaga sui problemi di un ostentato "crescismo", che vede nell'irriflessiva rincorsa all'incremento la panacea macroeconomica a tutti i mali. Un approccio cieco sull'inevitabilità dei limiti (sociali ed ecologici) intrinseci in ogni modello di sviluppo. Alla diagnosi di stringenti problemi l'autore contrappone una breve overview sulle possibili soluzioni, terreno fertile per immaginare cambiamenti che richiedono un enorme sforzo culturale, di cui è opportuno parlare per costruire consapevolezza e fare il domani.

Verso un vicolo cieco evolutivo - Maurizio Falghera 2021-03-05

"Qualsiasi tentativo di trovare una via d'uscita non è altro che un ulteriore paradosso, dato che viene utilizzato lo strumento della coscienza con il fine di contrastare gli errori della coscienza stessa. Il che è un assurdo." Un'inquietante quanto affascinante nuova visione del destino di Homo sapiens nel XXI secolo. È possibile che l'umanità si sia cacciata in un vero e proprio vicolo cieco evolutivo? Vale a dire che il riscaldamento progressivo del pianeta determinato dall'hybris di Homo, con la crisi climatica che lo accompagna, abbia come esito l'estinzione a breve termine della specie, insieme con innumerevoli altre creature animali e vegetali? Si tratta forse di un primigenio 'errore' dell'evoluzione naturale? Maurizio Falghera raccoglie, sviluppa e approfondisce le ipotesi lasciateci da Gregory Bateson su questo tema, utilizzando le categorie di pensiero del padre dell'Ecologia della Mente (come la teoria della finalità cosciente e del double bind) e collega le domande esistenziali, di fondamentale importanza per la scienza e per la filosofia, come in un gioco 'punto a punto' in cui si uniscono i puntini numerati per far emergere dallo sfondo la figura nascosta, ovvero uno scenario. Un racconto attraverso la complessità dei sistemi ecologici investigati dalle scienze contemporanee: dalle teorie sull'evoluzione

all'antropologia, dalle neuroscienze alla climatologia, dalla psichiatria all'epigenetica, con l'apporto di molte altre discipline scientifiche e delle geniali intuizioni di Stanley Kubrick nel suo 2001: Odissea nello spazio. (Illustrazione di copertina di Ignazio Lago).

Scienza. Next generation. Diciotto giovani scienziati ci parlano del futuro - Max Brockman 2010-07-14

Sono giovani e intelligenti. Intelligentissimi. Sono scienziati. E si chiedono: ragazzi, che direzione vogliamo dare al futuro? Ma non si fermano qui, si pongono quelle domande che l'uomo si fa da sempre. Cosa sta cercando di dirci l'universo? Come possiamo migliorare gli esseri umani? Quanto è importante l'immaginazione? Homo sapiens è destinato a estinguersi? Insomma, domande così... senza pretese. Con nuove risposte. Risposte che nascono dall'osservazione dell'enorme quantità di dati che grazie agli ultimi strumenti di indagine si stanno raccogliendo e che le teorie "classiche" anche le più avanzate - non riescono più a ordinare. Oggi possiamo andare oltre la teoria della relatività di Einstein. L'avreste mai pensato? Le ricerche di questi giovani scienziati riguardano temi fisico-biologici quali l'energia oscura, la virologia e la socialità degli inselli, così come quell'affascinante alambicco di reazioni chimiche, psichiche ed emotive che è il cervello. E poi, il grande "indagato" di sempre: il tempo. Gli esperimenti in corso rispondono al nostro desiderio di comprendere perché, se le leggi fondamentali della fisica ci dicono che il passato e il futuro sono equivalenti, nella nostra esperienza quotidiana tutto ci appare diverso. Di risolvere l'enigma dell'asimmetria temporale. Di capire perché dai banchi di scuola le lancette sono lentissime e in vacanza hanno la velocità di un jet.

Critica delle forme di vita - Rahel Jaeggi
2022-01-13T00:00:00+01:00

Alla domanda "Gli altri vivono nel modo giusto?", il liberismo sembra preferire "Chi sono io per giudicare?". Rahel Jaeggi vede la situazione in modo diverso. Giudicare non è solo valido ma anche utile, sostiene. Il giudizio morale non è un errore, l'errore semmai sta nel modo in cui giudichiamo. Sia il modo di giudicare esterno - derivato da idee su Dio o sulla natura umana - sia quello interno - basato sulle idee di una

determinata società -, però, hanno gravi difetti, nonché detrattori. In Critica delle forme di vita, Jaeggi offre una terza via: si tratta della critica immanente. Essa inizia con il riconoscimento che gli stili di vita sono intrinsecamente normativi, perché affermano la propria bontà e rettitudine. E hanno anche uno scopo coerente: risolvere i problemi sociali di base e far progredire i beni sociali, la maggior parte dei quali è comune a tutte le culture. Per Jaeggi possiamo giudicare la validità delle rivendicazioni normative di una società valutando come questa risponde alle crisi, se è in grado di superare in senso emancipativo le contraddizioni che nascono dall'interno e di aprirsi a percorsi di apprendimento collettivi. Contro i racconti relativisti e assolutisti, Jaeggi mostra, quindi, che è possibile una critica sociale razionale.

Industrial Labour and the Environment -
Federico Paolini 2020-05-01

This volume brings the history of the environment together with that of work. Faced with the "great acceleration" of the second half of the twentieth century—characterized by the crisis of the relationship between economic development and civil progress—the history of the environment has tended to separate itself from the history of work. The idea behind this book is to bridge this cultural divide, because human work is one of the main parameters of the anthropic footprint left on ecosystems and social spaces. The dimension of work is—even in a dramatically lacerating form, as shown by the events of environmental and work conflicts in the 21st century—the mirror of the impact that human activities have on the environment. From a transnational perspective, this book points out some issues of future significance: the impact of production activities on the territory and forms of environmental protection; the fractures that the environmental issue generates in the disputed spaces between groups of workers and local communities; and the problems related to the processes of reclamation and redevelopment of dismantled industrial areas.

Oceania - Adriano Favole
2014-07-01T00:00:00+02:00

«L'Oceania non è né a occidente né a oriente: è a occidente. Partendo dall'Europa, si può volare o navigare verso l'Oceania andando verso est o verso ovest. L'Oceania è occidente non

solo in un senso geografico o cartografico, ma anche perché è spesso rappresentata attraverso due potenti e contrapposti stereotipi. Da un lato, l'immagine 'orientalizzante' ed esotica di un luogo primitivo, abitato dagli aborigeni australiani con i loro miti millenari, dai papua della Nuova Guinea dediti al cannibalismo, dalle avvenenti donne polinesiane; dall'altro lato, l'immagine opposta di un mondo ritenuto ormai completamente occidentalizzato: un vasto insieme di isole che avrebbero irrimediabilmente smarrito la ricchezza culturale e ambientale originaria». Non è così per Adriano Favole che, nei lunghi periodi di ricerca in Oceania, ha frequentato le società native e ne testimonia il fervore culturale e artistico, legato non solo alle tradizioni ma soprattutto a un continuo confronto con gli 'altri'. Per questo, nel guidare il lettore alla loro conoscenza, si sofferma sull'aspetto della 'creatività culturale', un ambito del fare umano che ha in comune con l'Oceania il fatto di essere spesso considerato marginale. «Esplorare e far convergere i due 'continenti invisibili', l'Oceania da un lato e la creatività delle culture umane dall'altro, è l'obiettivo di questo saggio che si muove tra etnografia ed epistemologia».

Il sogno di Lalah: Animanga e utopismi - Claudio Cordella 2017-11-28

Saggi - saggio (325 pagine) - Anime e manga, l'utopia e la distopia. La visione idealista o pessimista del futuro nella letteratura disegnata giapponese e i suoi rapporti con la distopia e la fantascienza occidentale. Tra gli anime (cartoni animati) e i manga (fumetti) del Sol Levante, nonostante il successo di personaggi dagli incredibili poteri e dal carattere eccentrico, è ancora possibile ritrovarvi quel medesimo gusto per la narrazione utopistica che in ambito letterario ha affascinato autori del calibro di Herbert George Wells, William Morris, Evgenij Zamjatin, Aldous Huxley e George Orwell. In particolar modo l'interesse per il lato oscuro dell'utopia, la distopia, è più che evidente. Basti pensare al Galaxy Express 999 di Leiji Matsumoto, nel quale più di uno dei mondi descritti soffre a causa di un brutale regime dispotico. Si consideri poi come catastrofi d'ogni genere e guerre apocalittiche, dai consueti scenari imperniati sull'impiego di armi termonucleari agli scontri su scala cosmica, si

accompagnano sovente alle descrizioni di simili distopie (Ken il guerriero, Akira, Nausicaä della Valle del vento). Non mancano nemmeno speculazioni relative all'evoluzione futura dell'umanità, degne di Wells oppure di Olaf Stapledon, strettamente legate ai miti del post-umanesimo e al loro relativo trascendentalismo (Ideon, Evangelion). Inoltre il terrore di perdere ogni libertà, in nome di una sicurezza offertaci dalle macchine contro i pericoli di un mondo caotico, è parimenti presente assieme al terrore che la tecnologia possa sfuggirci di mano (Shinsekai yori, Psycho-Pass). Talvolta, come accade nelle opere di Hayao Miyazaki, ci si rifugia nell'ecotopia, tra miraggi messianici e irrealistici ritorni al passato. Eppure, nonostante un pessimismo apparentemente dominante, gli utopismi nipponici sono tutt'altro che privi di speranza. Lo prova il "sogno di Lalah", la visione di un domani migliore che nasce nel bel mezzo dell'infuriare di un conflitto fratricida (Mobile Suit Gundam). Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale, dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus, un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

Firenze 1946-2005. Una storia urbana e ambientale - Paolini 2014

Controversies in the Contemporary World -

Adriano Fabris 2019-08-07

Inspired by Marcelo Dascal's theory of controversies, this volume includes studies in the theory of controversies, studies of the history of controversy forms and their evolution, and case-studies of particular historical and current controversies. The purpose of this volume is to identify a taxonomy of controversies and also to sense a line of development for the phenomenon of controversies itself. At the same time, we want to ask ourselves about the impact and the spread of controversies in the contemporary world, eminently intended as a heuristic element facilitating knowledge. For all these reasons, the fundamental aim of the volume is to provide the reader with a selection of current theoretical and practical perspectives on controversies, and to offer a broad picture of the complex range of definitions, meanings and practices connected to them.

Genesis. Rivista della Società italiana delle storiche (2007) Vol. 6/1 - AA. VV.

2012-10-03T00:00:00+02:00

Il tema: Esercizi di stile, a cura di Teresa Bertilotti e Maria Pia Casalena Teresa Bertilotti e Maria Pia Casalena, Introduzione | Open access Teresa Bertilotti, Dalla scuola storica alla scuola normale. Maria Romano tra ricerca scientifica e drammatizzazione della storia nazionale (p. 17-42). Isabella Pera, «Un modello perfetto quale all'età nostra fa d'uopo». Santità femminile e modelli culturali nel primo Novecento (p. 43-64). Paola Govoni, Studiose e scrittrici di scienza tra l'età liberale e il fascismo. Il caso Bottero e Magistrelli (p. 65-89). Maria Pia Casalena, Contrabbandiera di cultura. Lavinia Mazzucchetti e la letteratura tedesca tra le due guerre (p. 91-115). Gianna Pomata, Dalla biografia alla storia e ritorno: Iris Origo tra Bloomsbury e Toscana (p. 117-156). Ricerche Domenica La Banca, La Giornata della madre e del fanciullo: un esempio di propaganda fascista (p. 157-187). Serenella Pegna, Immigrazione e prostituzione nel Rapporto della Commissione Dillingham (1907-1910) (p. 189-211). Rassegne Alessandro Guidi, L'archeologia di genere e l'arte della guerra (p. 213-). Maya De Leo, «Una parola scritta con l'inchiostro invisibile». Per una storia della storiografia sull'omosessualità femminile (p. 225-223). Interventi Christiane

Klapisch-Zuber, «Da nessuna parte, anima mia, si trova quel passato che ti è caro». Allora, di cosa va in cerca lo storico? (p. 245-252). Recensioni Rosanna De Longis, Le molte storie di molti giornali [recensione di Giornali di donne in Toscana. Un catalogo, molte storie, 1770-1945, a cura di S. Franchini, M. Pacini e S. Soldani, Firenze 2007] (p. 253-257). Nadia Maria Filippini, Operazioni ostetriche e aborto: la svolta normativa della Chiesa (1884-1902) [recensione di E. Betta, Animare la vita. Disciplina della nascita tra medicina e morale nell'Ottocento, Bologna 2006] (p. 259-266). Resoconti | Open access Maria Clara Donato, Anna Vanzan, Donne e conflitti. Voci dall'islam contemporaneo (Venezia, 19 ottobre 2007) (p. 267-271). Elisa Gobato, Carità pubblica, assistenza sociale e politiche di welfare: il caso di Trieste (Trieste, 17-18 marzo 2008) (p. 271-273). Le pagine della SIS, a cura di Rosanna De Longis | Open access Summaries (p. 285-287) Le autrici e gli autori (p. 289-290) *L'inganno e la paura. Il mito del caos globale* - Pino Arlacchi 2011

World Organization of Systems and Cybernetics

18. Congress-WOSC2021 - Igor Perko 2022

Important world institutions, such as the United Nations (UN), the World Health Organization (WHO), the International Energy Agency (IEA), and the Organization for Economic Co-operation and Development (OECD), have publicly recognizing the highly interconnected nature of our world and therefore the relevance of systemic thinking and cybernetics as leading knowledge foundations to deal with the complexity of economic, social, and environmental issues. This recognition was the driving force of the Internet discussions held by participants to the World Organisation of Systems and Cybernetics 18th Congress, which last September 27 to 29(WOSC 2021). More than ever we needed to debate and develop current ontological, epistemological, and methodological approaches to the understanding of the future of humanity. WOSC organized this event in collaboration with the Russian Academy of Sciences (RAS). Scientists of this Academy together with scientists from all over the world made contributions to improving communications beyond particular nation states

and regions toward the clarification of global issues like governance, health, education, technology, art, and others. Our aim in WOSC 2021 was bringing together scientists and researchers to collaborative debates at all levels from local communities to global societies. At the end of the Congress, scientists were invited to submit contributions to this Springer Nature book, along the following four themes: firstly, philosophical and methodological foundations for the development of the systems approach and cybernetics; secondly, the cybernetics of society, ecology and governance; thirdly, digital technologies and physical realities merging into a hybrid reality, and fourthly, the transdisciplinarity of systems sciences and cybernetics applied to the further development of knowledge areas, such as education, embodiment of social policies, and the arts. About 25 contributions were accepted for publication in this book. We see this as one of WOSCs important contribution to the scientific community around the world.

Geografia delle fonti rinnovabili. Energia e territorio per un'eco-ristrutturazione della società - Puttilli 2014

Storia più. vol. 3 L'età contemporanea -

Andrea Giardina 2016-07-04T00:00:00+02:00

Da tre grandi storici, Storia più. Società Economia Tecnologia vol. 3 - attraverso una narrazione aggiornata e snella, ampliata da fonti e storiografia - dà conto, insieme con i temi di storia generale, delle grandi tappe dello sviluppo economico e tecnologico. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

By Disaster or by Design? - Davide Brocchi 2022-10-14T00:00:00+02:00

Quando l'antropologo sociale Karl Polanyi nel 1944 scrisse La grande trasformazione voleva mettere in guardia le generazioni future dal ripetere gli errori che avevano portato alla catastrofe della Seconda guerra mondiale, primo fra tutti la liberalizzazione dei mercati. Proprio questi errori sono stati invece ripetuti a partire dagli anni Ottanta. Così il "Nuovo ordine mondiale" (New World Order), che il presidente americano George H. W. Bush proclamò nel 1990, si sta tramutando sempre più in un "nuovo

disordine mondiale". Dopo la crisi finanziaria del 2008 si è aperto in Germania un ampio dibattito su come è possibile trasformare la società in maniera alternativa, verso la sostenibilità. I problemi non possono essere risolti con le stesse ricette che li hanno provocati. In questo libro viene presentato un modo diverso di intendere la sostenibilità che mette in rilievo la dimensione sociale e culturale. Sulla base dell'esperienza pratica dell'autore in Germania, vengono mostrate strategie per una trasformazione sostenibile e partecipata che parta da una dimensione locale per "democratizzare la democrazia" e riportare il mercato nella società. *Rivista internazionale di sociologia giuridica e diritti umani* - Bruno Maria Bilotta 2022-04-11 Nel fascicolo ordinario del 2021 della «Rivista internazionale di sociologia giuridica e diritti umani» vengono affrontati temi quali l'ermeneutica costituzionale, i disastri ambientali, le emergenze e le criticità che sta vivendo l'Unione europea. Riflessioni specifiche si concentrano sull'annoso dibattito tra scienza e religione e su Weber oltre il postmoderno. Ad aprire il fascicolo l'editoriale del direttore Bruno Maria Bilotta.

Governing Turbulence, Risk and Opportunities in the Complexity Age - Guglielmo Chiodi 2018-11-23

The book is composed of several articles that explore complexity in its most varied aspects. The solution of contemporary problems, whatever they may be, requires a multifaceted vision, far beyond the reductionist perspective. The study of complex systems, however, does not have the capacity to offer ready answers to the challenges of humanity. On the contrary, it points to the increase in uncertainty, the need to control variables, and uncertainty. This does not mean, therefore, that we should simply ignore the social, economic, and political phenomena that are all around us. What this book demonstrates is the importance of knowledge being disseminated, and it is imperative that different sciences exchange ideas, theories, and breakthroughs.

Building a Passive House - Stefano Piraccini 2017-11-10

This book describes step-by-step the entire building process of a passive, energy-efficient house in a Mediterranean climate. It chronicles

the creation of the Fiorita Passive House in Cesena, Italy, offering designers valuable tips and practical advice for their own projects. Written as a logbook, it not only provides essential technical information but is also an exciting story of the challenges encountered and the solutions that were found. "How and where do I start when building a passive house? Do I need consultants? Will it cost too much? What precautions should I take in a Mediterranean region? What tools do I need? I want to build in wood, but what technical solutions should I use? What must I do regarding plants and equipment? And then, finally, will it really work?" These and many other questions filled the head of the author and designer when he tried his hand at building a passive house in the Mediterranean. The designer, S. Piraccini, had long sought a book that would answer these answers - in vain. So he decided to brave these dangerous waters alone, and after successfully completing his project, he decided to write a book to help others in the same situation. The book is accompanied by detailed information on building physics and HVAC systems by his fellow architect, K. Fabbri.

Ecologia della rete - Mauro Barberis
2021-09-30T00:00:00+02:00

In principio fu l'ottimismo libertario: internet ci avrebbe avvicinati e ci avrebbe resi più consapevoli. Poi è stato il turno della net delusion e della rete come massima espressione del capitalismo della sorveglianza e della dittatura dei dati. E ora eccoci alla pandemia, che ci ha mostrato come il web non sia soltanto una tecnologia, ma anche un ambiente vitale che impone la propria economia e richiede, come rimedio, una propria ecologia. Tra populismo mediatico e digitalizzazione della vita quotidiana, questo saggio vuole esplorare una terza via, equidistante dall'utopia e dall'apocalisse. Per un'ecologia della rete, ci ha insegnato Stefano Rodotà, non bastano né l'attuale autoregolamentazione dal basso, né una futura regolazione dall'alto. La fine della presidenza Trump ha mostrato che la soluzione è indifferibile, e può essere solo evolutiva, partecipata, flessibile. Perché la rete, come il mare, dev'essere navigabile per tutti, ma in un quadro di regole semplici e condivise.

Noi - Ronald Aronson

2020-11-26T00:00:00+01:00

In un periodo storico caratterizzato dal mito del progresso individuale, Ronald Aronson richiama la nostra attenzione sul concetto e sulle pratiche della speranza sociale, che può costituire la base per la riscoperta della volontà collettiva e di nuove forme di azione politica. Questa tipologia di speranza non si è mai realmente assopita e la ritroviamo oggi in alcuni movimenti come Occupy Wall Street o tra i sostenitori di Bernie Sanders. Per Aronson è però necessario distinguerla dalla mitologia del progresso, secondo la quale la storia sarebbe dominata da un principio intrinseco di crescita e di miglioramento, che non prevede necessariamente l'impegno degli esseri umani a realizzare da soli il loro destino, individuale e collettivo. La speranza sociale deve opporsi a questa immagine illusoria del progresso, come anche alla tendenza contemporanea al cinismo e ai rischi di una individualizzazione della speranza stessa, che la renderebbe incapace di puntare a una vera rivoluzione politica e sociale a livello globale. Ci sono tante false speranze, ma tra queste dobbiamo riscoprire l'unica vera speranza, che è quella di poter dare una risposta collettiva ai problemi che affliggono il mondo contemporaneo.

Imprenditorialità, territori e innovazione - AA.VV. 2020-11-30

Il volume raccoglie i contributi più significativi della decima edizione della Scuola estiva nazionale di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco", che si è svolta nel luglio 2015 a Seneghe, nel cuore della Sardegna, e ne riprende il titolo e il focus tematico, "Imprenditorialità, territori e innovazione". La riflessione collettiva sviluppata lungo i diciassette saggi che lo compongono si iscrive nel dibattito in corso intorno ai fattori all'origine di una nuova centralità economica e culturale del lavoro e dell'impresa, specificamente nel settore della produzione agro-alimentare neo-contadina, al fine di metterne in rilievo alcuni meccanismi virtuosi nell'organizzazione socio-spaziale dei processi economici. L'accento è posto sulle molteplici valenze del territorio, quale contesto all'interno e in ragione del quale si generano molti fenomeni di rilievo analitico e pratico: la costruzione di una specifica accezione di qualità dei prodotti agro-alimentari; la

creazione di legami convincenti tra i paradigmi concettuali della Tradizione e dell'Innovazione; la strutturazione di reti di impresa; la configurazione di filiere territoriali competitive, da quelle di prossimità a quelle globali parzialmente de-materializzate lungo i canali telematici; la generazione di processi imprenditoriali multifunzionali innovativi; la declinazione di esperienze multiformi di innovazione sociale; la ricerca di un equilibrio tra la competizione su un mercato profondamente volubile e la strutturazione sedimentata della piccola impresa, dove restano centrali i meccanismi di genere e generazionali, a base familiare; la trasmissione di saperi e competenze, innescata dal dialogo costante tra innovazione e formazione.

Revolt. La ribellione nel mondo contro la globalizzazione - Nadav Eyal

2021-02-04T00:00:00+01:00

Nascosta dall'ascesa dei populistici, un'onda di protesta popolare sta agitando il nostro pianeta. Da dove viene questo malcontento? E, soprattutto, dove porterà? Nadav Eyal, in un saggio appassionante come un'inchiesta, esamina le forze che stanno trasformando la nostra realtà economica, politica e culturale. Introduce i lettori alla "ribellione globale", un moto di rabbia che si è imposto progressivamente dall'Italia dell'antipolitica all'Europa della Brexit, dall'America di Trump al mondo intero assediato dalla pandemia. Una rivolta che nasce dal drammatico conflitto tra i risultati raggiunti dalla globalizzazione (che ha sottratto milioni di persone alla povertà) e i suoi costi immensi (aumento della disuguaglianza economica, danni ambientali, crisi migratorie). Eyal dà voce non solo alla rivoluzione economica e culturale che sta definendo la nostra epoca, ma anche ai protagonisti della controrivoluzione che sono stati marginalizzati e sfruttati. Unendo racconto giornalistico e analisi storica, Eyal mostra quanto tutti gli estremisti, a prescindere da fedi politiche o religiose, si somiglino in modo inquietante. E quanto, sorprendentemente, abbiano in comune le storie dei minatori della Pennsylvania, degli anarchici delle periferie di Atene, dei neonazisti in Germania, delle famiglie di profughi siriani che arrivano sulle coste europee. In corso di traduzione in 15 paesi, Revolt è una replica puntuale a coloro che si

arrendono al fanatismo, e, al tempo stesso, un appassionato tributo a chi quotidianamente rivendica per sé e per il nostro pianeta un futuro migliore.

L'età dell'ignoranza. È possibile una democrazia senza cultura? - Fabrizio Tonello 2012-07-03

Complessità della violenza - Arianna Barazzetti 2021-05-27T00:00:00+02:00

I rapidi mutamenti sociali e culturali, propri dell'età della globalizzazione, ci portano a riflettere su ciò che categorizziamo come violenza e sulle evoluzioni storiche e culturali a cui i fenomeni legati a essa si riferiscono. Il libro si sviluppa partendo dall'analisi e dalla reinterpretazione di diversi contributi teorici, forniti da un ampio ventaglio di discipline, nell'ambito della concettualizzazione della violenza. Vengono inoltre proposti due casi clinici analizzati attraverso l'approccio sistemico. In questo modo il lettore potrà cogliere in maniera diretta e continuativa il senso pratico di quanto elaborato nella parte teorica. Come vedremo l'analisi dei due casi clinici è resa possibile solamente attraverso l'interazione tra le differenti scienze che si sono occupate dei fenomeni legati alla violenza, secondo un approccio multidisciplinare, interdisciplinare e complesso.

Physical Limits to Economic Growth -

Roberto Burlando 2017-12-22

The debate on the physical limits and constraints to the economic growth of globalized society is now widespread. This book explores the physical and economic aspects of the conflict between humans, with their thoughtless focus on growth through material production, and environmental constraints. In the context of the looming shortage of material resources and the latest science on climate change, Physical Limits to Economic Growth offers new insights which provide a broad and comprehensive picture of the conflict between humans and environmental constraints. The authors' approach goes beyond the boundaries of specialized disciplines to explore climate change, resource depletion, technical innovation and the interactions between these within the socio-economic-institutional systems we live in. This volume looks at opportunities for rethinking these systems if we moved away from fossil fuel

dependence, while considering the status of current mainstream economic thinking around this subject. *Physical Limits to Economic Growth* provides a genuine interdisciplinary examination of the physical limits to economic growth. It will be of interest to both students and academics in various disciplines in the areas of natural sciences, climate change and economics.

L'era della giovinezza - Robert Pogue Harrison
2016-09-15T00:00:00+02:00

Che età abbiamo? Quanti più argomenti si avanzano per affrontare questo interrogativo in apparenza semplice, tanto più risulta difficile trovare una risposta. Infatti, la nostra crescita avviene simultaneamente in ambiti differenti: da un punto di vista biologico, psicologico, sociale; cresciamo anche nella sfera più generale di una cultura, all'interno di una storia che ci precede e che ci sopravvivrà. Osservati attraverso queste prospettive, molti aspetti dell'epoca contemporanea sembrerebbero suggerire che siamo più vecchi che mai; al contrario, Robert Pogue Harrison ritiene che stiamo diventando sempre più giovani: nelle nostre concezioni, nella mentalità, nei comportamenti. Viviamo, insomma, in un'era di giovinezza. Spaziando brillantemente attraverso le culture e la storia, la filosofia e la letteratura, questo libro ripercorre i modi in cui gli spiriti della giovinezza e della vecchiaia hanno interagito tra loro dall'antichità fino ai nostri giorni. Harrison mutua dal linguaggio scientifico il concetto di neotenia, ossia il mantenimento di caratteristiche giovanili anche nell'età adulta, e lo estende all'ambito culturale, sostenendo che l'impulso giovanile è essenziale per sviluppare un indirizzo innovativo nel campo della cultura e per mantenere viva la genialità. Al tempo stesso, tuttavia, la giovinezza - che Harrison vede protrarsi come mai prima d'ora - non può fare a meno, per compiere la sua opera, della stabilità e della saggezza dei più vecchi e delle istituzioni: «Se il genio libera le novità del futuro, la saggezza eredita i lasciti del passato, rinnovandoli nel tempo stesso in cui li tramanda». Vincitore negli Stati Uniti del prestigioso Bridge Award nel 2015, *L'era della giovinezza* è una inebriante, raffinatissima escursione, ricca di idee e di spunti, che solo una penna acuta come quella di Robert Pogue Harrison poteva concepire. Un libro da cui

nessuno che sia alle prese con la diffusa ossessione della giovinezza potrà prescindere.

Collapse - Jared Diamond 2013-03-21
From the author of *Guns, Germs and Steel*, Jared Diamond's *Collapse: How Societies Choose to Fail or Survive* is a visionary study of the mysterious downfall of past civilizations. Now in a revised edition with a new afterword, Jared Diamond's *Collapse* uncovers the secret behind why some societies flourish, while others founder - and what this means for our future. What happened to the people who made the forlorn long-abandoned statues of Easter Island? What happened to the architects of the crumbling Maya pyramids? Will we go the same way, our skyscrapers one day standing derelict and overgrown like the temples at Angkor Wat? Bringing together new evidence from a startling range of sources and piecing together the myriad influences, from climate to culture, that make societies self-destruct, Jared Diamond's *Collapse* also shows how - unlike our ancestors - we can benefit from our knowledge of the past and learn to be survivors. 'A grand sweep from a master storyteller of the human race' - Daily Mail 'Riveting, superb, terrifying' - Observer 'Gripping ... the book fulfils its huge ambition, and Diamond is the only man who could have written it' - Economist 'This book shines like all Diamond's work' - Sunday Times

L'ultimo secolo di Roma - Claudio Cordella
2016-11-03

SAGGIO (367 pagine) - SAGGI - Un'indagine serrata sui momenti critici che segnarono la fine del dominio romano d'Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo L'enigma del collasso dell'Impero romano ha appassionato ben più di una generazione. Eppure gli storici non sono concordi nelle cause di questa caduta, nemmeno in quelle più accreditate. Non soddisfa la teoria che accolla le maggiori responsabilità del crollo ai cosiddetti barbari, nè quella di chi, all'opposto, indica nella crisi delle istituzioni imperiali il principale colpevole. L'autore prende in esame gli ultimi cent'anni di storia della romanità, dalla morte di Valentiniano I sino alla deposizione di Romolo Augusto: un'indagine serrata sui momenti critici che punteggiarono la fine del dominio romano in Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo. I vertici romani

agirono guidati da un conservatorismo ottuso, incapaci di adattarsi a un mondo in radicale mutamento e di riconoscerne i pericoli, oppure affrontarono con coraggio e realismo le sfide che gli si paravano dinnanzi? Un'impostazione imperniata sulla consapevolezza dell'importanza dei "bivi" negli accadimenti storici e di come persino un ragionamento basato sull'ucronia, la storia alternativa, possa risultare utile.

CLAUDIO CORDELLA è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine "Fantasy Planet" (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per La Case Books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

Multi-Chaos, Fractal and Multi-Fractional Artificial Intelligence of Different Complex Systems - Yeliz Karaca 2022-07-01

Multi-Chaos, Fractal and Multi-Fractional Artificial Intelligence of Different Complex Systems addresses different uncertain processes inherent in the complex systems, attempting to provide global and robust optimized solutions distinctively through multifarious methods, technical analyses, modeling, optimization processes, numerical simulations, case studies as well as applications including theoretical aspects of complexity. Foregrounding Multi-chaos, Fractal and Multi-fractional in the era of Artificial Intelligence (AI), the edited book deals

with multi- chaos, fractal, multifractional, fractional calculus, fractional operators, quantum, wavelet, entropy-based applications, artificial intelligence, mathematics-informed and data driven processes aside from the means of modelling, and simulations for the solution of multifaceted problems characterized by nonlinearity, non-regularity and self-similarity, frequently encountered in different complex systems. The fundamental interacting components underlying complexity, complexity thinking, processes and theory along with computational processes and technologies, with machine learning as the core component of AI demonstrate the enabling of complex data to augment some critical human skills. Appealing to an interdisciplinary network of scientists and researchers to disseminate the theory and application in medicine, neurology, mathematics, physics, biology, chemistry, information theory, engineering, computer science, social sciences and other far-reaching domains, the overarching aim is to empower out-of-the-box thinking through multifarious methods, directed towards paradoxical situations, uncertain processes, chaotic, transient and nonlinear dynamics of complex systems. Constructs and presents a multifarious approach for critical decision-making processes embodying paradoxes and uncertainty. Includes a combination of theory and applications with regard to multi-chaos, fractal and multi-fractional as well as AI of different complex systems and many-body systems. Provides readers with a bridge between application of advanced computational mathematical methods and AI based on comprehensive analyses and broad theories.

Blackout. Il sistema di distribuzione dell'elettricità è la macchina più complessa mai realizzata: ma è anche estremamente vulnerabile
- Phillip F. Schewe 2007

Nuovi itinerari di sviluppo locale - Everardo Minardi 2013-11-11

Saperi endogeni taciti, trasmissione della memoria, tradizioni e pratiche sociali, capitale sociale, produzioni di qualità, beni culturali, materiali e immateriali: sono alcune delle aree tematiche da cui gli autori sono partiti per fare ricerca sui processi di costruzione sociale dello sviluppo locale. Turismo, tempo libero,

valorizzazione dell'ambiente sono, in questo volume, itinerari praticabili da chi agisce in un quadro di partecipazione, condivisione e responsabilità, coinvolgendo comunità, istituzioni ed imprese in un contesto di partnership; questa, solo se caratterizzata da una elevata integrazione, è in grado di raggiungere obiettivi migliorativi, non solo incrementali, di benessere sociale. Perciò, se questo volume non presenta risultati di ricerca di grande rilievo, quanto viene proposto è l'espressione di un lavoro di ricerca che si origina all'interno di una comunità di lavoro di un dottorato che purtroppo viene destinato all'esaurimento.

Festival della Famiglia di Trento. Crisi economica e programmazione delle politiche familiari. Alleanze territoriali e distretti famiglia, smart cities e digital divide, processi educativi, invecchiamento attivo, auditing aziendale - Malfer 2013

Design, territorio e sostenibilità. Ricerca e innovazione per la valorizzazione delle

risorse locali - AA. VV.

2011-09-30T00:00:00+02:00

85.82

The followers of Icarus. Sorcerer's Apprentices in every aspect of life, past and present. - Luigi Balestriere 2020-02-10

In the news on various media it often happens to hear of characters assimilated to "sorcerer's apprentices", as they are responsible for consequences that are almost always detrimental and of which they unintentionally lose control. Characters like these have always existed: the essay tries to identify some in the most varied areas, to tell the circumstances in which these apprentices handle their "magic formula", whether it really is a chemical formula, or a theory, of a book, a weapon, a drug, a material, the crowd or even sexuality, sometimes making unexpected discoveries. In the end, the author tries to outline the recurrent features of sorcerer's apprentices, perhaps to be able to recognize them, if they wander among us, learn to stay away from them or try to prevent them from harming themselves and especially others.